



COMUNE DI SANTA GIUSTA

Provincia di Oristano

SERVIZIO SOCIALE

Allegato 1)

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA NEGOZIATA
AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.Lgs. 50/2016
E SUCCESSIVE MODIFICHE DI CUI AL D.Lgs. 56/2017**

**PER LA CONCESSIONE A TERZI
DELLA GESTIONE DELLA STRUTTURA NIDO D'INFANZIA**

CIG Z8A1EF4E14

1. OGGETTO

Il Responsabile dei Servizi Sociali in esecuzione della **determinazione n. _____ del _____**, intende procedere all'espletamento di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50, per la concessione a terzi della gestione della struttura Nido d'Infanzia.

Alla procedura di selezione, saranno invitati a partecipare gli operatori economici che hanno presentato nei termini regolare manifestazione di interesse di cui all'avviso pubblico approvato con Determinazione n. 287/91 del 03.05.2017 e rettificato con Determinazione n. 317/105 del 09.05.2017.

Tale procedura sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Tutte le prestazioni oggetto della gara sono dettagliatamente descritte nel Capitolato tecnico. La gara e i rapporti contrattuali dalla stessa derivanti sono regolati dalle norme contenute nel presente disciplinare, nel Capitolato tecnico e in tutti gli atti in essi richiamati.

L'operatore economico è pertanto invitato a formulare e presentare la propria offerta secondo le modalità, i termini e le condizioni specificate nel presente documento.

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è l'Ass. Soc. Dott.ssa Susanna Serra.

2. DURATA DELL'APPALTO

La concessione avrà la durata di 3 anni dalla data del verbale di consegna dell'immobile.

3. BASE D'APPALTO DELLA CONCESSIONE E CORRISPETTIVO

Trattandosi di pubblico servizio, da gestire in regime di concessione, la controprestazione a favore del concessionario consiste unicamente nel diritto di gestire funzionalmente la struttura in uso e di sfruttare economicamente l'opera per tutta la durata della concessione; pertanto, per far fronte agli oneri di gestione il concessionario farà affidamento sui proventi dell'attività svolta, derivanti dalla riscossione di rette, provvidenze e/o finanziamenti che dovessero essere previsti dalla normativa nazionale o regionale in materia.

Non costituisce alcun impegno per il Concedente la presenza di un numero di ospiti inferiore a quella massima, pertanto l'aggiudicatario si intende compensato con il corrispettivo che lo stesso ricava dalla gestione.

Il canone di concessione, su cui proporre l'aumento in sede di gara è fissato in € 9.000,00 (novemila/00) per il triennio oltre l'Iva che saranno utilizzati dall'ente concedente per la realizzazione di interventi manutentivi di natura straordinaria della struttura.

La modalità di corresponsione del canone di concessione, verrà concordato in sede di stipula del contratto tra le parti.

Il Comune potrà procedere ad affidare alla ditta aggiudicataria interventi di potenziamento del servizio oggetto della gara o di altri servizi complementari nei limiti previsti dalla normativa in materia di appalti.

Qualora la ditta voglia mettere a disposizione particolari attrezzature e macchinari, migliorativi del servizio, lo potrà fare a propria cura e spesa, chiedendo la preventiva autorizzazione al Comune.

Resta inteso che nel caso di perdite aziendali risultanti a fine anno dal conto profitti e perdite, deve intendersi esclusa ogni partecipazione del Comune di Santa Giusta al ripianamento delle perdite subite dal concessionario del servizio stesso.

L'importo offerto dall'aggiudicatario resterà fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Non sono ammesse offerte parziali e/o frazionate, nonché di valore complessivo inferiore all'importo a base di gara.

4. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI MINIME DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, che hanno presentato nei termini regolare manifestazione di interesse di cui all'avviso pubblico approvato con con Determinazione n. 287/91 del 03.05.2017 e rettificato con Determinazione n. 317/105 del 09.05.2017.

1. configurabili come operatori economici di cui all'art. 45 del D.Lgs. 50/2016, comma 2, lett. a), b), c), d), e), f), g), stabiliti in Italia e in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi.
2. configurabili come imprese sociali ai sensi della L.R. 23/2005, le Cooperative Sociali o loro Consorzi il cui

oggetto sociale corrisponda a quello dell'appalto e in possesso dell'iscrizione al Registro Regionale istituito ai sensi della Legge 381/91, (per le cooperative con sede in Sardegna è necessaria l'iscrizione all'Albo Regionale istituito ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 16/97 sez A (sono escluse dalla partecipazione le cooperative sociali di tipo B), o nel caso di consorzi alla sez. C, per le altre l'iscrizione ad analogo registro della Regione o Stato di appartenenza dell'Unione Europea;

3. configurabili come Associazioni ed enti di promozione sociale regolarmente iscritte nel corrispondente registro ex L. 383/2000 iscritte nel Registro Regionale delle Associazioni ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 23/2005;

Non è consentito ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero di partecipare alla gara medesima in forma individuale qualora debba partecipare alla gara medesima in associazione o consorzio.

I consorzi devono indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento di impresa successiva rispetto a quella risultante dall'impegno a costituirlo presentato in sede di offerta.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura, gli enti e/o soggetti che abbiano rescisso un contratto, anche in forma consensuale, o che abbiano avuto un contenzioso con questa Amministrazione.

Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile. Qualora la stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte presentate dai concorrenti sono imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà ad escludere gli stessi dalla gara.

ed in possesso dei seguenti requisiti minimi necessari a pena di esclusione:

4.2.1 Requisiti di ordine generale

essere in possesso dei requisiti ed assenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016;

I suddetti requisiti devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione alla successiva gara e persistere per tutta la durata del contratto.

4.2.2 Requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016

- a) Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività corrispondenti all'oggetto della concessione. Se si tratta di cittadini di altro stato membro dell'UE non residenti in Italia, essi sono tenuti a provare la loro iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residente.
- b) Iscrizione negli appositi registri: Per le società cooperative è richiesta l'iscrizione nel registro prefettizio, mentre per i consorzi di cooperative è richiesta l'iscrizione allo schedario generale delle cooperative. Per le società cooperative sociali è richiesta l'iscrizione nell'albo regionale delle cooperative sociali (L.R. 16/97) - sezione A; mentre per i consorzi di cooperative sociali è richiesta l'iscrizione al medesimo albo regionale - sezione C. Per gli Enti di promozione sociale di cui alla L. 383/2000 è richiesta l'iscrizione all'Albo regionale e finalità statutarie coerenti con l'oggetto della presente gara.
- c) Per le Imprese sociali è richiesto il possesso dei requisiti di cui alla L. 118/2005 e al D.Lgs. 155/2006.
- d) iscrizione se trattasi di ONLUS, all'anagrafe tributaria, per la categoria corrispondente a quella del servizio

I suddetti requisiti professionali richiesti ai soggetti per la partecipazione, devono essere posseduti da tutte le ditte associate alla data di presentazione dell'offerta.

4.2.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 50/2016

- a) aver gestito, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, per almeno 3 anni anche non continuativi, lo stesso servizio o servizi analoghi, intendendosi per tali Nidi d'Infanzia, Micronidi e Nidi Aziendali, Spazi Bambini e ogni altro servizio equiparato per legge. In caso di Consorzi o raggruppamenti il suddetto requisito potrà essere dimostrato cumulando i servizi svolti dai singoli associati fermo restando che la ditta individuata come esecutrice del servizio, dovrà avere un'esperienza di almeno due anni

consecutivi nell'ultimo quinquennio antecedente la data di scadenza del bando.

- b) Per la funzione di Educatore, che cura lo sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale del minore, disporre della dotazione organica in possesso del titolo di Laurea triennale in Scienze dell'Educazione o Scienze della formazione (o titoli riconosciuti equipollenti a quelli indicati dalla normativa vigente), oppure Educatore Professionale riconosciuto con Decreto del Ministero della Sanità del 10.02.1984, oppure Educatore come previsto dall'art. 13, comma 11 della L.R. n. 7 del 21.04.2005) con esperienza di almeno due anni, negli ultimi cinque anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando, nel servizio di Asilo Nido o servizi analoghi. Per la funzione di Coordinatore, che svolge compiti di indirizzo e sostegno tecnico agli operatori, disporre della dotazione organica in possesso del titolo di Laurea triennale in Scienze dell'Educazione o Scienze della formazione (o titoli riconosciuti equipollenti a quelli indicati dalla normativa vigente), con esperienza di almeno due anni, negli ultimi cinque anni antecedente alla data di pubblicazione del bando, nel coordinamento e/o direzione di Asilo Nido o servizi analoghi.
- c) In caso di Consorzi o raggruppamenti la dotazione organica dovrà essere garantita dall'impresa/e indicata/e come esecutrice/i del servizio;

4.2.4 Requisiti di capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 83 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 50/2016

- a) aver realizzato almeno in uno degli ultimi tre esercizi finanziari (2013 -2014 - 2015 approvati alla data di presentazione della domanda), un fatturato globale d'impresa annuale relativo ad identico servizio oggetto della gara, non inferiore a €. 50.000,00 IVA e altri oneri inclusi. Nel caso di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate o di consorzi, il requisito dovrà essere posseduto complessivamente dalle imprese riunite o consorziate e nella misura di almeno il 60% dalla mandataria capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10% in sede di gara.

5. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016, la Ditta che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico e finanziario e tecnico e professionale di un'altro soggetto.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito. Non è consentito che più di un concorrente si avvalga della stessa impresa ausiliaria e che partecipino come concorrenti alla stessa gara tanto l'impresa ausiliaria quanto quella che si avvale dei requisiti, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

6. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I documenti relativi alla presente procedura dovranno pervenire in plico chiuso e sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, sul quale dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo del destinatario, i dati identificativi del mittente e la dicitura "*Offerta per la gara per la concessione a terzi della gestione della struttura Nido d'Infanzia*" a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o a mano, all'Ufficio Protocollo del Comune di Santa Giusta, Via Garibaldi, n. 84, 09096 Santa Giusta (OR) entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 27.06.2017.

All'uopo si avverte che oltre il detto termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria, ne sarà consentita in sede di gara ufficiosa la presentazione di altra offerta.

La prima seduta pubblica per l'ammissione delle offerte e la verifica della documentazione inserita nella busta amministrativa si terrà il giorno 29.06.2017 alle ore 10,00, presso l'ufficio di Servizi Sociali nei locali del Comune di Santa Giusta, in via Garibaldi 84 – Santa Giusta.

L'offerta, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1. Documentazione Amministrativa di cui al successivo punto 8;
2. Offerta Tecnica di cui al successivo punto 9 ;
3. Offerta Economica di cui al successivo punto 10;

Tutta la Documentazione Amministrativa dovrà essere firmata dal legale rappresentante, e dovrà essere inserita nella Busta Amministrativa.

Tutta la documentazione dell'Offerta Tecnica dovrà essere firmata dal legale rappresentante, e dovrà essere inserita nella Busta Tecnica.

L'Offerta Economica dovrà essere firmata dal legale rappresentante, e dovrà essere inserita nella Busta Economica.

Ai sensi di quanto stabilito all'art. 32, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta e, pertanto, non sono ammesse offerte alternative.

7. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella "Busta Amministrativa" dovranno essere inseriti i sotto elencati documenti:

1. Dichiarazione di partecipazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, firmata dal legale rappresentante, conforme all'Allegato A;
2. Dichiarazione concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di cui di cui all'art. 80, comma 2 lett. a), b), c), d), e), f) g) del D.Lgs. n. 50/2016, dovrà essere effettuata, secondo l'allegato A1, da coloro che rivestano il ruolo di: Amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttore tecnico della Cooperativa o Consorzio. A ogni dichiarazione dovrà obbligatoriamente essere firmata dal legale rappresentante;

➤ in caso di concorrenti che abbiano dichiarato la sussistenza di una situazione di controllo ex art. 2359 codice civile, idonea documentazione atta a dimostrare che debba essere esclusa l'unicità del centro decisionale.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445/2000.

Inoltre, ai sensi dell'art. 80, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza e della gravità dei fatti oggetto della falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a due anni, decorso i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Si raccomanda la massima attenzione nell'inserire tutti gli allegati nella busta pertinente e, in particolare, di non indicare o comunque fornire i dati dell'Offerta Economica in busta diversa da quella relativa alla stessa, pena l'esclusione dalla procedura.

8. OFFERTA TECNICA

Le imprese concorrenti devono produrre e allegare alla Busta Tecnica la seguente documentazione:

1. relazione tecnica del servizio offerto, completa di tutte le informazioni necessarie e utili per la valutazione dell'offerta. Il progetto dovrà essere articolato secondo le modalità stabilite nel successivo art. 10.

L'Amministrazione è esonerata da qualsiasi responsabilità in caso di invio parziale della documentazione.

La commissione giudicatrice potrà invitare le imprese concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione delle offerte da parte della commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

Inoltre le imprese concorrenti devono dichiarare, se del caso, quali tra le informazioni fornite, inerenti l'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperti da riservatezza (ex art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016).

In base a quanto disposto dall'art. 53 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

Sul punto si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte dell'offerente. Pertanto

l'impresa concorrente deve allegare alla relativa dichiarazione idonea documentazione che argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare e fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

9. OFFERTA ECONOMICA

Le imprese concorrenti dovranno compilare lo schema di offerta economica, da redigersi secondo l'Allegato "B". L'offerta economica deve altresì contenere l'impegno a tenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa.

Il valore complessivo dell'offerta non potrà essere inferiore al valore posto a base d'asta, come specificato nell'Allegato "B". Nella formazione dell'offerta economica il soggetto concorrente dovrà tenere conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri e obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sui servizi connessi alla concessione, in modo tale che non venga pregiudicata la fattibilità economica del progetto della gestione.

Si precisa che per quanto attiene l'indicazione di cifre decimali, nella compilazione dello "Schema di offerta economica", si potranno indicare fino ad un massimo di due cifre decimali.

In caso di RTI costituendo l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 comma 3 del D.Lgs. 50/2016:

OFFERTA QUALITATIVA MAX PUNTI 80

In applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa le ditte dovranno produrre un progetto riguardante la gestione del servizio Nido d'Infanzia valutabile in base ai seguenti criteri e punteggi:

A	QUALITA' DEL SERVIZIO (capacità tecnico-metodologica)	Massimo punti 80
B	CORRISPETTIVO OFFERTO (canone mensile)	Massimo punti 20
	TOTALE	Massimo punti 100

Con riferimento al punto A vengono individuati i seguenti sottocriteri che saranno oggetto di valutazione, assegnando a ciascuno il punteggio massimo a fianco di ognuno indicato:

A1	Capacità progettuale (obiettivi e risultati da raggiungere, modalità organizzative per l'erogazione del servizio, programmazione delle attività quotidiane, specificazione delle attività proposte)	45
A2	Capacità organizzativa ((team operativo proposto- indicare qualifiche prof.li ed esperienza maturata in servizi identici) turnazioni, funzionalità organizzativa della struttura burocratico-amministrativa, direzione/coordinatione, animazione etc..... programma di formazione e aggiornamento e supervisione del personale in termini di numero di ore di formazione/aggiornamento)	10
A3	Proposte migliorative del servizio (proposte innovative, anche sperimentali, ed eventuali interventi aggiuntivi/integrativi)	25

Clausola di sbarramento: Le offerte tecniche che a seguito di valutazione non raggiungeranno un punteggio minimo 40 punti rispetto al punteggio massimo attribuibile di 80 saranno automaticamente escluse dalla gara, in quanto non coerenti con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dall'Amministrazione appaltante.

OFFERTA ECONOMICA MAX PUNTI 20

Il punteggio sarà attribuito all'Offerta in aumento sul canone annuo di concessione. Il canone di concessione è stabilito in € 9.000,00 (novemila/00) netti per il triennio oltre l'I.V.A. se ed in quanto dovuta.

Alla ditta che presenterà il rialzo più elevato sull'importo a base di gara verranno assegnati 20 punti.

Alle altre offerte verrà attribuito un punteggio calcolato nel seguente modo:

$$\text{Punteggio} = 20 - 20 \times (\text{PM} - \text{Po}) / (\text{PM} - \text{Pb})$$

dove PM = prezzo massimo offerto

Po = prezzo offerto dalla ditta

Pb = prezzo base €. 9.000,00

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore del concorrente che avrà riportato il punteggio più alto determinato dalla sommatoria dei punti attribuiti per capacità tecnica e offerta economica.

A parità di punteggio complessivo prevale l'offerta con il massimo rialzo. In caso di ulteriore parità di punteggio si procederà mediante sorteggio, e l'aggiudicazione avverrà in favore della ditta sorteggiata.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenisse una sola offerta valida riservandosi, comunque, la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Il progetto tecnico non dovrà superare le 20 pagine (fogli A/4 - carattere ARIAL - dimensione 12 – max 40 righe per pagina) e dovrà rispettare gli standard minimi previsti nel Disciplinare di gara e le proposte innovative e migliorative dovranno avere carattere meramente integrativo delle modalità di effettuazione del servizio previste nel Disciplinare di gara, senza che da ciò possa derivare alcun onere aggiuntivo per il Comune. Il linguaggio, anche se tecnico, dovrà essere per quanto possibile chiaro e semplice.

Ciascun progetto tecnico verrà esaminato sulla base dei suddetti parametri di riferimento. Il punteggio complessivo di ciascun progetto tecnico sarà dato dalla somma dei punti assegnati rispetto ai singoli parametri di riferimento.

11. VINCOLO DELL'OFFERENTE

L'offerente resta vincolato per n. 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

12. PROCEDURA SVOLGIMENTO DELLA GARA

La prima seduta pubblica si terrà il giorno 29.06.2017 alle ore 10,00, presso gli uffici del Servizio Sociale nei locali del Comune, in via Garibaldi 84 – Santa Giusta.

In tale data si provvederà a:

1. aprire la Busta Amministrativa per ciascuna impresa concorrente, verificare la firma dei documenti in essa allegati e, infine, verificare l'esame e la regolarità del contenuto dei documenti stessi;
2. procedere all'ammissione alle fasi successive delle imprese concorrenti che hanno presentato la documentazione regolare.

Dei provvedimenti che determinano le ammissioni e le esclusioni nonché la composizione della commissione giudicatrice sarà data pubblicità ai sensi dell'art. 29, comma 1. del D.Lgs. n. 50/2016.

In seguito la commissione giudicatrice appositamente nominata procederà dapprima in seduta pubblica, all'apertura e verifica del contenuto delle buste tecniche e successivamente in seduta riservata alla valutazione di conformità della documentazione presentata all'interno della "Busta tecnica" rispetto alle specifiche del Capitolato e dei criteri di aggiudicazione attribuendo i punteggi secondo quanto dettagliato nell'art. 11 "Criteri di aggiudicazione", redigendo uno o più verbali.

Successivamente la stazione appaltante comunicherà tramite PEC a ciascuna impresa concorrente il giorno e l'ora in cui si terrà la seduta pubblica per l'apertura e verifica del contenuto delle buste economiche, da parte della commissione giudicatrice appositamente nominata.

In caso di ex aequo tra le migliori offerte, si procederà seduta stante mediante sorteggio.

Si precisa che la verifica della congruità delle offerte, ai sensi del comma 3 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, è di competenza della Commissione giudicatrice.

L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel presente atto per la scadenza della presentazione.

Ad ogni seduta pubblica potrà assistere un incaricato di ciascuna impresa concorrente con mandato di rappresentanza o procura attestante i poteri di rappresentare l'impresa e munito di un documento di riconoscimento.

Saranno escluse dalla procedura:

1. le imprese concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nel presente Disciplinare, nell'allegato Capitolato tecnico e in tutta la documentazione di gara, ovvero che siano sottoposte a condizione, ovvero che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni, nonché offerte incomplete e/o parziali;

2. le imprese concorrenti che offrano un valore economico inferiore a quello indicato quale base d'asta.

La stazione appaltante si riserva il diritto di:

1. procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
2. non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto;
3. sospendere, reindire e/o non aggiudicare la presente procedura motivatamente;

Ai sensi dell'articolo 76, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante provvede a comunicare d'ufficio:

1. l'aggiudicazione all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui offerta sia stata esclusa, se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione, o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano ancora state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva;
2. l'esclusione ai candidati esclusi;
3. la decisione, a tutti i candidati, di non aggiudicare la gara;
4. la data di avvenuta stipulazione del contratto con l'aggiudicatario ai soggetti di cui al punto 1;
5. Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate mediante posta elettronica certificata all'indirizzo indicato dal destinatario nel modello "Allegato A".

13 - OBBLIGO DEL SOPRALLUOGO

E' obbligatorio per le Ditte concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, effettuare il sopralluogo nella struttura oggetto dell'appalto, tramite il proprio rappresentante o designato, munito di delega. In caso di raggruppamento il sopralluogo dovrà essere eseguito dal rappresentante dell'impresa capogruppo. Si precisa che l'incaricato da un'impresa non potrà eseguire il sopralluogo in nome e per conto di altre imprese.

La richiesta di sopralluogo dovrà pervenire per iscritto all'ufficio di Servizio Sociale comunale che provvederà, in accordo con la Ditta, a fissarne la data. Del sopralluogo verrà redatta apposita attestazione di presa visione dei luoghi, che la ditta concorrente dovrà allegare ai documenti di gara come da modello allegato.

14. CAUZIONE PROVVISORIA

Per partecipare alla gara è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'affidabilità dell'offerta ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016. Il valore del deposito cauzionale è pari al 2% (due percento/00) dell'importo complessivo dell'appalto e, pertanto, ammonta ad euro 180,00 (centosettanta/00).

L'importo della garanzia provvisoria è ridotto del 50% per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, e alla vigente normativa nazionale, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, la certificazione di qualità conforme alle norme europee UNI CEI ISO 9000 di cui all'art. 93, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016. Per fruire di tale beneficio l'operatore economico dovrà allegare la documentazione attestante la relativa certificazione di qualità (copia conforme all'originale della certificazione o dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 firmata digitalmente dal rappresentante legale attestante il possesso del beneficio).

Si precisa che in caso di RTI la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese siano certificate o in possesso della dichiarazione.

Le fidejussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, una validità minima di almeno 180 giorni, decorrente dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104 del codice, qualora l'offerente risultasse affidatario.

15. CAUZIONE DEFINITIVA

Ai fini della stipula del contratto, una volta effettuate le verifiche sulla documentazione presentata, l'Amministrazione provvederà a richiedere all'aggiudicatario idoneo documento comprovante la prestazione di una cauzione definitiva,

a garanzia degli impegni contrattuali, di importo pari al 10% dell'importo contrattuale, eventualmente incrementata ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La cauzione definitiva:

- deve prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- deve avere scadenza non anteriore a quella dell'intera durata del contratto;
- deve prevedere la giurisdizione esclusiva del Foro di Oristano per qualsiasi controversia possa insorgere tra le parti;
- deve essere tempestivamente reintegrata qualora, durante l'esecuzione del servizio, essa sia stata parzialmente o totalmente incamerata.

La cauzione dovrà operare a prima richiesta senza che il garante possa sollevare eccezione alcuna e con l'obbligo di versare la somma garantita entro un termine massimo di 30 giorni consecutivi. In caso di ritardo saranno dovuti interessi moratori calcolati sulla base del D. Lgs. n. 231/2002

16. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Per ogni e qualsivoglia controversia l'autorità giudiziaria competente sarà quella del Foro di Oristano, con espressa rinuncia a qualsiasi altro Foro.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Servizio Sociale:

Ass. Soc. Dott.ssa Roberta De Blasi - Tel. 0783354528

17. NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto e regolamentato dal presente disciplinare si fa riferimento alla normativa vigente, al codice civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa in merito applicabile nell'ambito del territorio dello Stato Italiano.

18. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali" si provvede all'informativa, facendo presente che i dati personali forniti dalle Imprese concorrenti, saranno raccolti e conservati presso gli uffici di Servizio Sociale del Comune di Santa Giusta, sotto la responsabilità del responsabile unico del procedimento.

Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente gara, pena l'esclusione. Con riferimento al vincitore, il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi a esso conseguenti ai sensi di legge. La comunicazione dei dati conferiti a soggetti pubblici o privati sarà effettuata nei soli casi e con le modalità di cui al citato Decreto Legislativo 196/2003.

In relazione al trattamento dei dati conferiti l'interessato gode dei diritti di cui al Titolo II (artt. 7, 8, 9, 10) del menzionato Decreto tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, contemplare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere esercitati nei confronti del Comune di Santa Giusta titolare del trattamento.

Santa Giusta, 12.06.2017

Il Responsabile del Servizio Sociale
F.to Ass. Soc. Dott.ssa Susanna Serra

Allegati:

Capitolato tecnico d'appalto

Allegato "A"

Allegato "A1"

Allegato "B"

Allegato "C"

